

## COMUNICATO STAMPA

## De'Longhi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2019 <sup>1</sup>.

A livello consolidato il Gruppo ha conseguito:

- Ricavi a € 376,4 milioni, in calo del -6,5% (-7,7% a livello organico <sup>2</sup>);
- un margine industriale netto a € 181,7 milioni (in contrazione dal 49,2% al 48,3% dei ricavi);
- un Ebitda *adjusted*<sup>3</sup> in flessione a € 36,5 milioni (da € 53,4 milioni), pari al 9,7% dei ricavi (dal 13,3%);
- un Ebitda a € 35,1 milioni (da € 52,4 milioni), pari al 9,3% dei ricavi;
- un Risultato Operativo (Ebit) di € 16,6 milioni pari al 4,4% dei ricavi (da € 39,3 milioni, pari al 9,7% dei ricavi);
- un utile netto pari a € 11,4 milioni.

Su base "*normalizzata*" (escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 <sup>1</sup>):

- l'Ebitda *adjusted* è stato pari a € 31,8 milioni (8,4% dei ricavi), ovvero € 36,2 milioni a livello organico (9,7% dei ricavi);
- l'Ebit è stato pari a € 16,4 milioni (4,3% dei ricavi);
- l'utile netto è risultato pari a € 11,7 milioni.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 ammontava a € 144 milioni, inclusiva di un effetto da applicazione dell'IFRS 16 negativo per € 77,9 milioni. Su base *normalizzata*, la PFN si è attestata a € 221,8 milioni (pari ad una variazione negativa di € 6,3 milioni nei tre mesi e di € 39,7 milioni nei 12 mesi).

*"Il primo trimestre - commenta Fabio de' Longhi - anche se di norma non particolarmente indicativo, si è dimostrato leggermente più debole delle attese, complice un difficile e complesso raffronto con l'anno precedente, la sfavorevole condizione di alcuni segmenti e mercati e la coda di una più aggressiva strategia commerciale adottata nel fine d'anno 2018. Rimaniamo fiduciosi in una seconda parte dell'anno in accelerazione, con un percorso di crescita in progressivo miglioramento già dai prossimi mesi ed una ripresa dei margini negli ultimi due trimestri. Tali dinamiche, accompagnate alla volontà di mantenere sostenuta la spesa in comunicazione e marketing, ci portano tuttavia a ricalibrare la guidance per l'anno, con una previsione di crescita dei ricavi organici ad un tasso compreso tra il 2% ed il 4% e di un Ebitda adjusted in leggera flessione rispetto allo scorso anno in valore assoluto e in termini normalizzati".*

<sup>1</sup> I dati del primo trimestre 2019 includono gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Ai fini comparativi, in alcuni casi vengono anche presentati i dati c.d. "*normalizzati*" ossia comparabili con quelli dell'anno precedente, escludendo quindi i citati effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

<sup>2</sup> Per "*organico*" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

<sup>3</sup> Per "*adjusted*" si intende prima degli oneri non ricorrenti e dei costi figurativi del piano di *stock options*.

## Sintesi dei risultati e andamento della gestione

1° trimestre (1° gennaio - 31 marzo)			
	2019	2019 "normalizzato"	2018
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
<b>ricavi</b>	<b>376,4</b>	<b>376,4</b>	402,6
<i>var %</i>	-6,5%	-6,5%	
<i>var % organica</i>	-7,7%	-7,7%	
<b>marginale industriale netto</b>	<b>181,7</b>	<b>181,7</b>	198,0
<i>% dei ricavi</i>	48,3%	48,3%	49,2%
<b>E bitda <i>adjusted</i></b>	<b>36,5</b>	<b>31,8</b>	53,4
<i>% dei ricavi</i>	9,7%	8,4%	13,3%
<b>E bitda</b>	<b>35,1</b>	<b>30,4</b>	52,4
<i>% dei ricavi</i>	9,3%	8,1%	13,0%
<b>E bit</b>	<b>16,6</b>	<b>16,4</b>	39,3
<i>% dei ricavi</i>	4,4%	4,3%	9,7%
<b>Utile netto (di competenza del Gruppo)</b>	<b>11,4</b>	<b>11,7</b>	26,4
<i>% dei ricavi</i>	3,0%	3,1%	6,6%

il quadro generale

Il primo trimestre del 2019 è stato contrassegnato da una debolezza, più marcata delle attese, sia a livello di ricavi che di margini.

Dal lato delle vendite, questa prima fase dell'anno ha subito l'impatto negativo, in termini di comparabilità, di diversi elementi di discontinuità: alcuni hanno favorito il primo trimestre del 2018 (la stagione invernale straordinariamente favorevole per il riscaldamento; la *extra-performance* del nuovo modello Lattissima One, lanciata sul finire del 2017), altri hanno penalizzato il primo trimestre di quest'anno (la cessazione della distribuzione di macchine Nespresso di acquisto nelle boutique in alcuni mercati europei; l'effetto anticipatorio sui flussi di vendita di prodotti del *comfort* delle paventate tariffe doganali sull'import di beni dalla Cina negli USA; la debolezza di alcuni mercati e/o segmenti del piccolo elettrodomestico).

Dal lato dei margini, il difficile scenario competitivo ha richiesto l'utilizzo di strategie commerciali più aggressive. Tali strategie nel loro complesso, insieme al calo dei volumi, hanno avuto un impatto negativo sull'Ebitda *adjusted* "normalizzato", riducendo sensibilmente la marginalità del trimestre.

i ricavi

I **Ricavi** sono risultati in calo del -6,5% a € 376,4 milioni, dopo un effetto cambi positivo per € 4,7 milioni, al netto del quale la riduzione organica sarebbe stata del -7,7%.

i mercati

<i>EURO milioni</i>	<b>Q1-2019</b>	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
North East Europe	107,4	4,6%	5,4%
South West Europe	154,8	-6,1%	-6,2%
<b>EUROPE</b>	<b>262,2</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-1,8%</b>
<b>APA (Asia/Pacific/Americas)</b>	<b>87,1</b>	<b>-16,2%</b>	<b>-20,0%</b>
<b>MEIA (MiddleEast/India/Africa)</b>	<b>27,2</b>	<b>-13,1%</b>	<b>-17,5%</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>376,4</b>	<b>-6,5%</b>	<b>-7,7%</b>

- l'**Europa sud-occidentale** ha mostrato un quadro di rallentamento in molti paesi chiave dell'area (con l'eccezione della Francia), per lo più legato alle discontinuità summenzionate nel comparto delle macchine Nespresso e alla debolezza della domanda nel comparto della preparazione dei cibi;
- al contrario, è proseguito il trend di crescita nell'area dell' **Europa nord-orientale**, con un incremento organico *mid-single digit*, sostenuto da una buona *performance* della Polonia e dell'area Russia, Ucraina e Paesi CIS, parzialmente compensate dalla persistente negatività del Regno Unito;
- l'area **APA (Asia-Pacific-Americas)** ha mostrato tutti i principali mercati (Stati Uniti e Canada, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Giappone) in territorio negativo, per effetto principalmente delle difficoltà nelle categorie del *comfort*, dei sistemi per il caffè a capsule e della preparazione dei cibi;
- debole infine anche la fotografia dell'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, in calo a doppia cifra a causa di un rallentamento in alcuni paesi del Medio Oriente, dopo il favorevole andamento del 2018, mentre risultano in forte recupero alcune aree del Nord Africa.

i prodotti

A livello di segmenti di prodotto, il trimestre è stato condizionato dalle marcate contrazioni delle macchine per il caffè a capsule, del *comfort* e della cottura e preparazione dei cibi.

Mentre per quest'ultimo comparto si può invocare la generale debolezza di tutto il mercato, per gli altri due comparti la flessione è da attribuirsi a importanti discontinuità, come già accennato nelle premesse: da un lato i flussi di vendita della Lattissima One di cui ha beneficiato il primo trimestre del 2018 e l'interruzione della distribuzione delle macchine Nespresso di acquisto alle boutique; dall'altro lato la favorevole stagione

invernale di inizio 2018 e l'anticipazione di flussi di vendita di condizionatori portatili sul finire dell'anno scorso.

Note positive sono tuttavia arrivate dai comparti delle macchine per il caffè superautomatiche, "pump" manuali e *drip* (complessivamente cresciute del 6,5%) e dai prodotti per la cura della casa, cresciuti a doppia cifra.

i margini operativi

L'andamento dei margini è stato penalizzato dal calo dei volumi e da un aumento dei costi sia di natura commerciale e promozionale che di struttura, in un'ottica di potenziamento della capacità di penetrazione del mercato e in un contesto di forti pressioni sui prezzi e di accesa competizione.

Il **marginale industriale netto** si è attestato a € 181,7 milioni, in calo dell'8,2% ed in flessione come percentuale dei ricavi dal 49,2% al 48,3%.

L'**Ebitda adjusted** è diminuito da € 53,4 a € 36,5 milioni (9,7% dei ricavi), beneficiando tuttavia di un impatto positivo derivante dall'adozione dell'IFRS 16. Al netto di tale beneficio, in termini quindi "normalizzati", l'**Ebitda adjusted** è stato pari a € 31,8 milioni (8,4% dei ricavi, con una contrazione del margine quindi pari a 490 punti base), ma pari a € 36,2 milioni (9,7% dei ricavi) a livello organico.

L'**Ebitda** si è attestato a € 35,1 milioni (€ 30,4 milioni in valore *normalizzato*), che si compara con € 52,4 milioni dello scorso anno.

Il **risultato operativo (Ebit)** è sceso da € 39,3 milioni a € 16,6 milioni, (pari al 4,4% dei ricavi), dopo ammortamenti pari a € 18,5 milioni. A livello *normalizzato* l'Ebit è stato pari a € 16,4 milioni, dopo ammortamenti per € 14 milioni.

gli oneri finanziari

Gli **oneri finanziari** netti sono passati da € 7 milioni a € 5 milioni (€4,4 milioni a valori *normalizzati*), grazie ad un miglioramento nei proventi/oneri bancari e nella componente valutaria.

l'utile netto

L'**utile netto** di competenza del Gruppo è risultato in calo da € 26,4 milioni a € 11,4 (€ 11,7 a valori *normalizzati*).

la posizione finanziaria netta

A livello patrimoniale, il Gruppo ha ridotto la **posizione finanziaria netta** positiva da € 261,5 milioni del Marzo 2018 a € 144 milioni, includendo anche un effetto negativo di € 77,9 milioni derivante dall'applicazione – a partire del 1° gennaio – del principio contabile IFRS 16.

A valori *normalizzati* – quindi escludendo tale effetto – la PFN al 31 marzo 2019 è risultata positiva per € 221,8 milioni, con una variazione negativa di € 6,3 milioni nel trimestre e di € 39,7 milioni nei 12 mesi.

	al 31.03.2019	al 31.03.2019 "normalizzato"	al 31.12.2018	al 31.03.2018
	Eur milioni	Eur milioni	Eur milioni	Eur milioni
<b>pos. finanziaria netta</b>	<b>144,0</b>	<b>221,8</b>	228,1	261,5
<i>variazione nei 3 mesi</i>	-84,2	-6,3		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-117,6	-39,7		

Analizzando i flussi di cassa del trimestre, il Gruppo ha sostenuto **investimenti**, industriali e non, per € 12,7 milioni (erano stati € 15,1 milioni nel primo trimestre dell'anno scorso).

Per quanto concerne infine il **capitale circolante netto**, l'assorbimento nel periodo per € 24,9 milioni è stato totalmente finanziato dai flussi della gestione corrente (pari a € 25,6 milioni).

In rapporto ai ricavi<sup>4</sup>, il capitale circolante netto *normalizzato* si è attestato al 16,9%, in aumento sia rispetto alla fine del 2018 (15,5%) sia alla stessa data dello scorso anno (13,2%).

## Altre informazioni

Nel corso della seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto della valutazione del Collegio Sindacale circa la sussistenza in capo a tutti i Sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 del TUF e dal Codice di Autodisciplina.

Infine, non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre.

## Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Nelle parole dell'A.D. Fabio de' Longhi: " Il primo trimestre, anche se di norma non particolarmente indicativo, si è dimostrato leggermente più debole delle attese, complice un difficile e complesso raffronto con l'anno precedente, la sfavorevole condizione di alcuni segmenti e mercati e la coda di una più aggressiva strategia commerciale adottata nel fine d'anno 2018. Rimaniamo fiduciosi in una seconda parte dell'anno in accelerazione, con un percorso di crescita in progressivo miglioramento già dai prossimi mesi ed una ripresa dei margini negli ultimi due trimestri. Tali dinamiche, accompagnate alla volontà di mantenere sostenuta la spesa in comunicazione e marketing, ci portano tuttavia a ricalibrare la *guidance* per l'anno, con una previsione di crescita dei ricavi organici ad un tasso compreso tra il 2% ed il 4% e di un Ebitda adjusted in leggera flessione rispetto allo scorso anno in valore assoluto e in termini normalizzati".

<sup>4</sup> ricavi "rolling" a 12 mesi

## Dichiarazioni di legge

---

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Contatti

---

per analisti, investitori  
e per la stampa

Investor Relations:  
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto  
T: +39 0422 4131  
e-mail: [investor.relations@delonghigroup.com](mailto:investor.relations@delonghigroup.com)

su internet

[http://www.delonghigroup.com/it/investor\\_relations](http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations)

# ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA  
al 31 marzo 2019

# 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2019	% sui ricavi	I Trimestre 2019 normalizzato	% sui ricavi	I Trimestre 2018	% sui ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>376,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>376,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>402,6</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni</i>	(26,2)	(6,5%)	(26,2)	(6,5%)		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(194,7)	(51,7%)	(194,7)	(51,7%)	(204,6)	(50,8%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>181,7</b>	<b>48,3%</b>	<b>181,7</b>	<b>48,3%</b>	<b>198,0</b>	<b>49,2%</b>
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(98,6)	(26,2%)	(103,3)	(27,5%)	(98,7)	(24,5%)
Costo del lavoro (non industriale)	(46,6)	(12,4%)	(46,6)	(12,4%)	(46,0)	(11,4%)
<b>EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option</b>	<b>36,5</b>	<b>9,7%</b>	<b>31,8</b>	<b>8,4%</b>	<b>53,4</b>	<b>13,3%</b>
<i>Variazioni</i>	(16,9)	(31,6%)	(21,6)	(40,4%)		
Oneri non ricorrenti/oneri stock option	(1,4)	(0,4%)	(1,4)	(0,4%)	(1,0)	(0,2%)
<b>EBITDA</b>	<b>35,1</b>	<b>9,3%</b>	<b>30,4</b>	<b>8,1%</b>	<b>52,4</b>	<b>13,0%</b>
Ammortamenti	(18,5)	(4,9%)	(14,0)	(3,7%)	(13,1)	(3,3%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>16,6</b>	<b>4,4%</b>	<b>16,4</b>	<b>4,3%</b>	<b>39,3</b>	<b>9,7%</b>
<i>Variazioni</i>	(22,6)	(57,7%)	(22,9)	(58,3%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(5,0)	(1,3%)	(4,4)	(1,2%)	(7,0)	(1,7%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>11,6</b>	<b>3,1%</b>	<b>11,9</b>	<b>3,2%</b>	<b>32,2</b>	<b>8,0%</b>
Imposte	(0,2)	(0,1%)	(0,2)	(0,1%)	(5,8)	(1,5%)
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>11,4</b>	<b>3,0%</b>	<b>11,7</b>	<b>3,1%</b>	<b>26,4</b>	<b>6,6%</b>

## 2. Ricavi per area geografica

---

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2019	%	I Trimestre 2018	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
EUROPA	262,2	69,7%	267,5	66,4%	(5,3)	(2,0%)	(1,8%)
APA (Asia / Pacific / Americhe)	87,1	23,1%	103,9	25,8%	(16,8)	(16,2%)	(20,0%)
MEIA (Middle East / India / Africa)	27,2	7,2%	31,3	7,8%	(4,1)	(13,1%)	(17,5%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>376,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>402,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>(26,2)</b>	<b>(6,5%)</b>	<b>(7,7%)</b>

### 3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2019	31.03.2019 normalizzato	31.03.2018	31.12.2018
- Immobilizzazioni immateriali	317,3	317,3	320,8	316,9
- Immobilizzazioni materiali	316,9	238,9	235,2	237,2
- Immobilizzazioni finanziarie	30,7	30,7	26,2	29,6
- Attività per imposte anticipate	51,3	51,3	33,5	36,1
<b>Attività non correnti</b>	<b>716,1</b>	<b>638,1</b>	<b>615,7</b>	<b>619,8</b>
- Magazzino	488,2	488,2	396,1	404,8
- Crediti commerciali	244,8	244,8	253,5	429,3
- Debiti commerciali	(337,8)	(337,8)	(315,0)	(419,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(49,6)	(49,2)	(71,1)	(91,8)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>345,5</b>	<b>345,9</b>	<b>263,5</b>	<b>322,5</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(108,0)</b>	<b>(108,0)</b>	<b>(98,5)</b>	<b>(104,4)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>953,6</b>	<b>876,0</b>	<b>780,6</b>	<b>837,8</b>
<b>Posizione finanziaria netta attiva</b>	<b>(144,0)</b>	<b>(221,8)</b>	<b>(261,5)</b>	<b>(228,1)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.097,6</b>	<b>1.097,9</b>	<b>1.042,1</b>	<b>1.065,9</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>953,6</b>	<b>876,0</b>	<b>780,6</b>	<b>837,8</b>

## 4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.03.2019	31.03.2019 normalizzato	31.03.2018	31.12.2018
Liquidità	542,4	542,4	673,3	569,3
Altri crediti finanziari	55,4	55,4	20,5	54,2
Indebitamento finanziario corrente	(153,4)	(136,1)	(148,0)	(156,1)
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva corrente</b>	<b>444,4</b>	<b>461,7</b>	<b>545,7</b>	<b>467,5</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(300,5)</b>	<b>(239,9)</b>	<b>(284,2)</b>	<b>(239,4)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>144,0</b>	<b>221,8</b>	<b>261,5</b>	<b>228,1</b>
<i>di cui:</i>				
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	220,8	220,8	275,6	229,0
- <i>debiti per leasing</i>	(77,9)	-	-	-
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	1,0	1,0	(14,0)	(0,9)

## 5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2019 (3 mesi)	31.03.2018 (3 mesi)	31.12.2018 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	25,6	47,3	289,5
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(24,9)	(13,5)	(111,3)
Flusso finanziario da attività di investimento	(12,7)	(15,1)	(66,4)
<b>Flusso netto operativo normalizzato</b>	<b>(12,0)</b>	<b>18,7</b>	<b>111,8</b>
Indebitamento netto da applicazione IFRS 16	(77,9)	-	-
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>(89,9)</b>	<b>18,7</b>	<b>111,8</b>
Distribuzione dividendi	-	-	(149,5)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	2,5	(4,3)	5,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	3,2	(3,5)	10,3
<b>Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>5,7</b>	<b>(7,8)</b>	<b>(134,3)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>(84,2)</b>	<b>10,9</b>	<b>(22,5)</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	228,1	250,6	250,6
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>144,0</b>	<b>261,5</b>	<b>228,1</b>